



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **52** del **30/05/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) 2022-2025 validato da ATO Toscana Costa e approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2022 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

In data odierna, alle ore 18:07 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 16, ed assenti n. 9 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	SBRANA ROBERTA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	BACHI MARCO	P
ANGELINI GUIDO	P	CECCARELLI GAETANO	P
LIONETTI LAURA	P	BARTOLOMEI SALVADORE	A
MICCICHE' LIA CHIARA	A	BENIGNI ILARIA	P
ROCCHI MAURO	P	CARUSO DOMENICO	A
PISANI SILVANA	A	PELLEGRINI GIUSEPPE	A
BIAGINI GIGLIOLA	P	SPADARO GAETANO	A
CAMPIONI GIANNI	P	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P	LUNARDI SIMONE	A
RIOLO EZIO	P	PETRINI MATTEO	P
SALVONI FRANCO ANTONIO	P	SCANNERINI MATTEO	A
BERTI CLAUDIA	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Benigni e Petrini.

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CHIARO GIORDANO, DEL CARLO DAVIDE, CECCHETTI FRANCESCO, FRANCESCONI MATTEO, FREDIANI SERENA

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il VICE SEGRETARIO PAOLO PANTANELLA incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: LIONETTI LAURA, BACHI MARCO, ZAPPIA BRUNO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) 2022-2025 validato da ATO Toscana Costa e approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2022 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla trascrizione della seduta allegata al presente atto.

Successivamente all'appello è entrata l'assessora Carmassi.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 21 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i sigg.ri Sindaco Menesini, Lunardi, Pellegrini, Pisani, Scannerini, Caruso ed uscito il consigliere Ceccarelli.

Dalle ore 19:15 il consigliere Petrini partecipa in presenza.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare le proposte di deliberazione n.**71** "Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e ss.mm.ii.)" e n.**71** "Presa d'atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) 2022-2025 validato da ATO Toscana Costa e approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2022 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)" iscritte all'O.d.G. dell'odierna seduta che vengono illustrate dall'ass. Del Chiaro.

Segue la discussione con gli interventi del Presidente Ascit Alessio Ciacci e dei consiglieri Campioni, Lunardi, Zappia, Scannerini, Angelini, Caruso, Del Chiaro, Lunardi.

Terminata la discussione, la Presidente invita i consiglieri alla dichiarazione di voto: Lunardi e Petrini dichiarano il voto contrario. Angelini dichiara il voto favorevole.

Sono presenti a questo punto n. 18 componenti il consiglio essendo entrato nel frattempo il consigliere Ceccarelli ed usciti i consiglieri Scannerini, Zappia, Caruso, Pellegrini.

Il Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.71 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Salvoni, Sbrana	n.	15	VOTANTI 18
CONTRARI Benigni, Lunardi, Petrini	n.	3	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 639-704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale immobiliare;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTO, in particolare, il comma 668, dell'art. 1 Legge n. 147/2013 che prevede che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

VISTO il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017 che ha fissato i *“criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri*

di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”, cui i comuni che applicano la tariffa corrispettiva hanno adeguato le proprie disposizioni regolamentari;

CONSIDERATO che con Deliberazione di C.C. n. 26 del 08/04/2014 e s.m.i. il Consiglio Comunale ha approvato il *“Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*, ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, avendo già realizzato dal 2013 sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, e che tale Regolamento tiene conto, per la commisurazione della tariffa nella quota fissa, dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999;

VISTE le successive modifiche al Regolamento Comunale di cui l'ultima approvata con Deliberazione C.C. n. 89 del 07/07/2021 di adeguamento alla normativa vigente ed in particolare al D.lgs 116/2020;

VISTO che con Deliberazione n. 54 del 28/11/2011, il Consiglio Comunale di Capannori ha aderito alla costituzione della Soc. RetiAmbiente S.p.A. (società mista pubblico/privata) quale forma di affidamento del servizio di gestione unica d'ambito del servizio integrato dei rifiuti ai sensi della L.R. 69/2011. Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/12/2015 è stato approvato il conferimento degli asset comunali detenuti nella Soc. ASCIT Servizi Ambientali S.p.A., soggetto gestore del servizio rifiuti, all'interno della Soc. RetiAmbiente S.p.A. ai fini dell'aumento di capitale della medesima società;

PRESO ATTO:

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, che: *“... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti...”*;

- dell'art. 57 bis del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha novellato la previgente disciplina in materia di coefficienti e termini per la deliberazione di PEF e tariffe, prevedendo una nuova regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la Delibera ARERA 433/2019 che istituisce il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per la compilazione del piano economico finanziario (PEF) e del piano tariffario, e le successive delibere di modifica dello stesso;

VISTA la Delibera ARERA 363/2021 che definisce i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

VISTO il D.Lgs. 116/2020 attuativo della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, in data odierna, vengono approvate le modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani riguardanti, in particolare, l'onerosità della raccolta del verde, e l'introduzione della raccolta dei rifiuti tessili;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

- l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale stabiliva che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

- il D.L. 228/2021 art. 3 c. 5-quinquies il quale prevede che A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

- L'art. 43 c. 11 del D.L. 50 del 17/05/2022 "Decreto Aiuti" nel quale viene chiarito che nell'ipotesi in cui il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, venga prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione "degli atti" (PEF e Tariffe) coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto Legge 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, art. 3 comma 5 sexiesdecis, il quale prevede che limitatamente all'anno 2022, *in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388*, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 maggio 2022;

VISTA la nota del 18/05/2022 con la quale il gestore Ascit Servizi Ambientali spa controllato dal gestore Unico Retiambiente spa, trasmetteva il PEF per il periodo 2022-2025;

CONSIDERATO che il piano finanziario presentato dal soggetto gestore, sopra citato, è predisposto nel rispetto del Metodo MTR- 2 di cui alla Deliberazione ARERA n. 363/2021;

PRESO ATTO che il piano finanziario 2022-2025 riporta un costo complessivo di svolgimento del servizio di Igiene Ambientale quantificato per ogni annualità come segue:

Anno 2022

in € 8.540.330

di cui €5.580.649 per costi variabili ed € 2.959.681 per costi fissi;

Anno 2023

€ 8.660.308

di cui € 5.953.407 per costi variabili ed € 2.706.901 per costi fissi;

Anno 2024

€ 8.781.965

di cui € 5.839.041 per costi variabili ed € 2.942.924,00 per costi fissi;

Anno 2025

€ 8.905.326

di cui € 5.776.803 per costi variabili ed € 3.128.523,00 per costi fissi;

TENUTO CONTO:

- che per l'annualità 2022 alla tariffa Variabile di € 5.580.649, viene detratta, la somma di € 200.000,00, dalla quota delle utenze domestiche, che verrà finanziata tramite i contributi dovuti per il bidone del Verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale;

- che, pertanto, la tariffa Variabile, dell'annualità 2022, sarà calcolata sul totale di € 5.380.649 e **la tariffa totale verrà calcolata su € 8.340.330;**

Dato atto che il PEF 2022-2025 potrà esser aggiornato annualmente e, pertanto, le annualità successive al 2022 potranno esser suscettibili di variazioni;

VISTA la nota inviata dal Comune di Capannori ad ATO Toscana Costa con Protocollo n. 33179 del 18/05/2022, contenente l'RDT del Comune, La Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e la Relazione accompagnatoria redatta dal Comune, relativi al PEF del quadriennio 2022-2025, sottoscritti digitalmente dal Sindaco;

PRESO ATTO che il PEF 2022-2025 è stato trasmesso da Ascit spa, per conto del gestore unico Retiambiente spa, ad ATO Toscana Costa per la validazione;

VISTA la Determina del Direttore Generale di ATO Toscana Costa n. 76 del 19/05/2022 di validazione del PEF per il quadriennio 2022-2025;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare le tariffe, predisposte in coerenza con il PEF 2022-2025 annualità 2022 validato da ATO, allegato parte integrante e sostanziale della presente;

DATO ATTO INOLTRE che il piano tariffario consegue agli effetti del piano finanziario del soggetto gestore, e in conformità al regolamento comunale vigente, la cui modificazione rispettiva è oggetto di specifici atti consiliari la cui adozione preventiva è condizione necessaria per l'adozione del presente atto;

VISTE le modifiche regolamentari approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

CONSIDERATO che la tariffa viene determinata con l'obiettivo del raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio;

DATO ATTO che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per classi di attività, secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2020 e dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa;

CONSIDERATO che la tariffa di riferimento rappresenta, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa" e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità dei costi complessivi del servizio, in relazione al piano finanziario presentato dal gestore e dall'articolazione dei diversi parametri riferiti alle varie categorie di utenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n° 158, l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui al suddetto D.P.R.;

RITENUTO opportuno garantire l'agevolazione alle utenze domestiche confermando la ripartizione dei costi proposta da ASCIT nel piano finanziario, che vengono così suddivisi:

UTENZE DOMESTICHE:

47%

UTENZE NON DOMESTICHE:

53%

DATO ATTO che tale ripartizione appare congrua, anche alla luce degli effetti del D.Lgs. 116/2020 sull'economia circolare, al fine di operare un'equa modulazione tra le quote di tariffa;

VISTO il quadro dei coefficienti collegati alla copertura della quota fissa, suddivisi tra utenze domestiche (Ka) ed utenze non domestiche (Kc), come individuati nell'apposito prospetto (all. 2) che, elaborati dall'Ente Gestore sulla base del totale dei costi individuati dal Piano Finanziario e delle indicazioni contenute all'interno del regolamento per l'applicazione della tariffa producono lo scenario delle tariffe unitarie della quota fissa, come rappresentato nel prospetto (all. 3), nonché il quadro delle tariffe variabili basate sulla misurazione puntuale con i criteri di cui al Regolamento Comunale, comprensivo degli svuotamenti minimi per tipologie di utenza (all. 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO, per l'anno 2022, stabilire un contributo, per la Raccolta del verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale (all. 5) parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la costruzione della Tariffa è avvenuta secondo il seguente approccio:

- le utenze non domestiche sono state distinte nelle 29 categorie previste dal D.lgs 116/2020 più le sottocategorie 3 bis, 20 bis, 24 bis e 25 bis, previste dal regolamento, proprio per meglio adeguare il rigido impianto normativo alle singole peculiarità delle utenze non domestiche operanti nella realtà socio-economica del Comune di Capannori;
- per quanto attiene alle Utenze Domestiche sono stati applicati i Coefficienti per l'Attribuzione della Quota Fissa previsti dalla tab. 1° del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- per i coefficienti delle Quote Fisse (tab. 3° del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999), per le Utenze Non Domestiche sono stati attribuiti coefficienti di produzione entro i parametri di legge così come previsti del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

- la quota variabile è calcolata in base alla tariffazione puntuale, con i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale;
- per entrambe le Utenze il calcolo delle tariffe ha tenuto conto dell'incidenza delle agevolazioni/riduzioni previste dal Regolamento;

CONSIDERATO che:

- l'aliquota del tributo istituito con l'articolo 19 del Dlgs 504/1992 (addizionale provinciale TEFA) risulta pari al 5%, in base alle disposizioni di cui all'art.38 bis, lett.b) del D.L. 124/2019 sopra citato;
- la tariffa è commisurata all'anno solare;

DATO ATTO delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento Comunale della tariffa corrispettiva;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il piano tariffario per il periodo 2022-2025 relativo alla tariffa corrispettiva istituita dall'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 nonché le tariffe per l'anno 2022;

Visto il parere della commissione consiliare competente;

VISTI:

- il D.lgs 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R 158/1999 e ss.mm.ii e il D.lgs 116/2020;
- la Legge 147/2013;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

DELIBERA

1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **DI PRENDERE ATTO DEL** Piano Economico Finanziario (PEF), per il servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, validato con Determina del Direttore Generale di ATO Toscana Costa n. 76 del 19/05/2022, e riportante i seguenti dati:

Anno 2022

in € 8.540.330

di cui €5.580.649 per costi variabili ed € 2.959.681 per costi fissi;

Anno 2023

€ 8.660.308

di cui € 5.953.407 per costi variabili ed € 2.706.901 per costi fissi;

Anno 2024

€ 8.781.965

di cui € 5.839.041 per costi variabili ed € 2.942.924,00 per costi fissi;

Anno 2025

€ 8.905.326

di cui € 5.776.803 per costi variabili ed € 3.128.523,00 per costi fissi;
allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3) DI DARE ATTO che:

- per l'annualità 2022 alla tariffa Variabile di € 5.580.649, viene detratta, la somma di € 200.000,00, dalla quota delle utenze domestiche, che verrà finanziata tramite i contributi dovuti per il bidone del Verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale;
- pertanto, la tariffa Variabile, dell'annualità 2022, sarà calcolata sul totale di € 5.380.649 e **la tariffa totale verrà calcolata su € 8.340.330;**

4) DI APPROVARE per l'anno 2022, il contributo, per la Raccolta del verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale (all. 5) parte integrante e sostanziale;

5) DI APPROVARE, per il quadriennio 2022-2025, il piano tariffario del servizio di gestione rifiuti urbani come dettagliato agli allegati. 2, 3, 4, in allegato parte integrante e sostanziale;

6) DI PRENDERE ATTO delle modifiche, deliberate dal Consiglio Comunale in data odierna, al Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e in particolare degli artt. 17 bis, 22, 22 bis, 22 quater, 23-septies, 31 e 38;

7) DI PRENDERE ATTO che le tariffe qui approvate entrano in vigore dal 1 gennaio 2022;

8) DI DARE ATTO che la riscossione del tributo è gestita da RETIAMBIENTE SPA, in qualità di gestore unico del servizio e per esso svolto da Ascit Servizi Ambientali spa;

9) DI PUBBLICARE il presente atto nel sito istituzionale nella sezione Tributi-Tariffa Rifiuti Corrispettiva (art. 1 comma 668 della Legge 147/2013) e nella sezione Amministrazione Trasparente art. 40 (deliberazione Anac n. 719/2021) fine di facilitarne la diffusione, nonché sul Portale del Federalismo Fiscale nei termini previsti dalla normativa.

PRESENTI	n.	18	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Salvoni, Sbrana	n.	15	VOTANTI 18
CONTRARI Benigni, Lunardi, Petrini	n.	3	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Il Consiglio termina alle ore 21:14.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO
PAOLO PANTANELLA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI

COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA TARIFFA CORRISPETTIVA RIFIUTI 2022

UTENZE DOMESTICHE	<i>ka</i>	ka di legge
Abitazione 1 componente	0,86	0,86
Abitazione 2 componenti	0,94	0,94
Abitazione 3 componenti	1,02	1,02
Abitazione 4 componenti	1,10	1,10
Abitazione 5 componenti	1,17	1,17
Abitazione 6 o più componenti	1,23	1,23

UTENZE NON DOMESTICHE	<i>kc</i>	kc min-max	Kc min -50%	Kc max +50%
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,43-0,61	0,215	0,915
2 - Cinematografi e Teatri	0,39	0,39-0,46	0,195	0,69
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - commercio all'ingrosso	0,43	0,43-0,52	0,215	0,78
3 - bis immobili a disposizione di tutte le attività non operative	0,43	0,43-0,52	0,215	0,78
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	0,74-0,81	0,37	1,215
5 - Stabilimenti balneari	0,45	0,45-0,67	0,225	1,005
6 - Esposizioni, Autosaloni	0,56	0,33-0,56	0,165	0,84
7 - Alberghi con ristorante	1,59	1,08-1,59	0,54	2,385
8 - Alberghi senza ristorante	0,85	0,85-1,19	0,425	1,785
9 - Case di cura e riposo	0,89	0,89-1,47	0,445	2,205
10 - Ospedali	1,25	0,82-1,70	0,41	2,55
11- Uffici, Agenzie, studi professionali	1,47	0,97-1,47	0,485	2,205
12 - Banche ed istituti di credito	0,86	0,51-0,86	0,255	1,29
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,18	0,92-1,22	0,46	1,83
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,05	0,96-1,44	0,48	2,16
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,72-0,86	0,36	1,29
17- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,01	0,98-1,12	0,49	1,68
18- Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	0,74-0,99	0,37	1,485
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	0,87-1,26	0,435	1,89
20- Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	0,43-0,88	0,215	1,32
20 bis- Attività industriali per le superfici non riferite a rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni	1,33	0,32-0,89	0,16	1,335
21 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	3,25-9,84	1,625	14,76
22 - Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	2,67-4,33	1,335	6,495
23 - Bar, caffè, pasticceria	2,45	2,45-7,04	1,225	10,56
24 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari con superficie commerciale al dettaglio superiore a 600 mq	2,05	1,49-2,34	0,745	3,51
24 bis - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari con superficie commerciale al dettaglio inferiore a 600 mq e/o esercizi commerciali all'ingrosso o ingrosso e dettaglio	1,60	1,49-2,34	0,745	3,51
25- Plurilicenze alimentari e/o miste con superficie commerciale al dettaglio superiore a 600 mq e/o esercizi commerciali all'ingrosso o ingrosso e dettaglio	1,49	1,49-2,34	0,745	3,51
25 bis - Plurilicenze alimentari e/o miste con superficie commerciale al dettaglio inferiore a 600 mq	1,49	1,49-2,34	0,745	3,51
26 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	4,23-10,76	2,115	1,14
27 - Ipermercati di generi misti	1,72	1,47-1,98	0,735	2,97
29 - Discoteche, night club	0,74	0,74-1,83	0,37	2,745

Tariffe quota fissa 2022**UTENZE DOMESTICHE-2022**

Descrizione Tariffa	Importo tariffa unitaria quota fissa (€ al mq)
001 - Civile abitazione	0,419
001.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,419
002 - Civile abitazione	0,457
002.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,457
003 - Civile abitazione	0,496
003.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,496
004 - Civile abitazione	0,535
004.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,535
005 - Civile abitazione	0,569
005.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,569
006 - Civile abitazione	0,599
006.1 - Abitazione non residenti uso stagionale	0,599

UTENZE NON DOMESTICHE-2022

Descrizione Tariffa	Importo tariffa unitaria quota fissa (€ al mq)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,747
2 - Cinematografi e teatri	0,678
3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,747
3 bis Immobili a disposizione di tutte le attività non operative	0,747
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,408
5 - Stabilimenti balneari	1,166
6 - Esposizioni, autosaloni	0,973
7 - Alberghi con ristorante	2,763
8 - Alberghi senza ristorante	1,477
9 - Case di cura	1,547
10 - Ospedali	2,172
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	2,554
12 - Banche ed istituti di credito	1,494
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,050
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,825
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,251
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,755
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,720
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,189
20 bis - Attività industriali per le superfici non rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni	2,311
20 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,355
21 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,648
22 - Mense, birrerie, amburgherie	4,640
23 - Bar, caffè, pasticceria	4,257
24 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,562
24 bis - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,780
25 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,589
25 bis - Plurilicenze alimentari e/o miste	3,724
26 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,350
27 - Ipermercati di generi misti	4,299
29 - Discoteche, night club	1,286

Tariffa quota variabile 2022

Svuotamenti minimi utenze domestiche (espressi in svuotamenti di sacchetti da 70 litri)	
nucleo	minimo
1	4
2	8
3	12
4 o più	14

Svuotamenti/sacchetti minimi utenze non domestiche	
tipo utenze	minimo
utenze con bidoni	4 svuotamenti
utenze con sacchetti	10 sacchetti
utenze senza sacchetti	10 sacchetti
utenze con presse scarrabili	2 svuotamenti

peso specifico kg/litri	0,1490
--------------------------------	---------------

costo unitario variabile utenze domestiche €/kg	1,351
tariffa unitaria variabile utenze domestiche €/lt	0,2012

costo unitario variabile utenze non domestiche €/kg	2,588
tariffa variabile utenze non domestiche €/lt	0,3855

**CONTRIBUTO PER LA RACCOLTA DEL VERDE EX ART. 22
REGOLAMENTO COMUNALE**

	CONTRIBUTO A BIDONE
UTENZE DOMESTICHE	€ 35,00